



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI GALATINA PROVINCIA DI LECCE

%%%%%%%%%

UFFICIO DI PIANO

via Montegrappa, 8 (1° piano) Galatina

Tel 0836/ 633452 -453-454 Fax 0836 633460

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA” E DEL “SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE” IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ

ART 1

OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il presente capitolato ha per oggetto il Servizio di assistenza domiciliare integrata e il Servizio di assistenza domiciliare a favore di persone con disabilità, di età inferiore ai 65 anni, con invalidità, riconosciuta al 100% e/o al 100% con Accompagnamento, accertata con verbale della commissione sanitaria, e residenti nell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina.

Numero minimo beneficiari del Servizio 50, di cui sino a 20 con l'integrazione di prestazioni sanitarie erogate dal Distretto Socio-Sanitario di Galatina.

L'appalto decorrerà dalla data di inizio del Servizio concordata con il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina.

ART 2

AMBITO TERRITORIALE DELL'APPALTO

L'ambito territoriale di attuazione del progetto, e quindi l'espletamento delle prestazioni comprese nell'appalto, è costituito dai Comuni di Galatina, Aradeo, Cutrofiano, Neviano, Sogliano Cavour e Soleto, tutti facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina.

ART 3

MODALITÀ DI GARA

Per l'affidamento del Servizio di cui all'articolo 1 si procederà ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/06. L'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/06 e dell'art. 6 del presente Capitolato.

ART 4
STANDARD E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il Servizio di assistenza domiciliare consta di prestazioni a carattere socio-assistenziale-psicologico, con l'integrazione di prestazioni di natura sanitaria, fornite dall'ASL. Deve essere organizzato in modo tale che le prestazioni vengano effettuate presso il domicilio dell'utente o la sua dimora abituale, dal lunedì al sabato, in orario sia antimeridiano che pomeridiano, secondo le esigenze dell'utente e compatibilmente alle finalità del Servizio stesso.

Tipologia utenza: utenza di età inferiore ai 65 anni, con invalidità, riconosciuta al 100% e/o al 100% con Accompagnamento, accertata con verbale della commissione sanitaria. Utenza per cui è stata valutata, dal Servizio Sociale Professionale e/o dall'Unità di Valutazione Multi-dimensionale, una specifica condizione socio-sanitaria particolarmente complessa e necessitante di supporto adeguato, anche temporaneo.

Obiettivi: favorire la permanenza della persona con disabilità nel proprio contesto di vita, promuovendo la sua autonomia, migliorando la qualità della vita sia dell'utente che del suo nucleo, attraverso anche il mantenimento degli affetti e l'eventuale coinvolgimento dei familiari nell'assistenza. Contrastare il ricorso all'istituzionalizzazione.

ART 5
LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto del Servizio richiesto deve essere predisposto secondo criteri di efficacia ed efficienza, immediatamente conoscibili e valutabili nel loro contenuto ai sensi dell'art 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 Marzo 2001.

La struttura del progetto, per un massimo di 15 pagine, siglate dal legale rappresentante del soggetto partecipante, dovrà esser articolato in tre moduli gestionali:

Modulo A: progettualità

Modulo B: organizzazione

Modulo C: innovazioni e miglioramenti

e sulla base di questi sarà valutato, come meglio specificato al seguente art. 6

ART 6
CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base alla qualità stessa dell'offerta.

Alla qualità organizzativa dell'impresa è attribuito un punteggio massimo di 20 punti.

Alla qualità del Servizio è attribuito un punteggio massimo di 40 punti

Alla qualità economica è attribuito un punteggio massimo di 20 punti.

Al prezzo è attribuito punteggio massimo di 20 punti, che saranno attribuiti mediante l'applicazione della seguente formula:

$$P = \frac{P_m}{P_o} \times 20$$

Dove **P** è il punteggio attribuito, **P_m** è il prezzo migliore (più basso) offerto in sede di gara e **P_o** è il prezzo di ciascuna offerta economica (prezzo offerto da ogni singola ditta).

L'offerta economica, redatta in lingua italiana ed in bollo, deve presentare le seguenti caratteristiche, a pena di esclusione dalla gara:

- Deve essere sottoscritta in forma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente;

- deve contenere l'indicazione, in cifre ed in lettere, del prezzo proposto per l'espletamento del Servizio oggetto della presente gara. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Ambito;
- deve essere inserita in busta chiusa e sigillata con qualsiasi mezzo atto a garantirne la segretezza e controfirmata sui lembi di chiusura;

L'importo dovrà essere definito sulla base di valutazioni che tengano in debita considerazione la specificità e complessità dei Servizi da realizzare, i costi reali, attuali e correnti di ogni fattore ed adempimento necessario per la perfetta esecuzione del Servizio.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

A. QUALITA' ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA: Max Punti 20

| | |
|--|---------|
| Presenza di sedi operative nell'Ambito territoriale di svolgimento del Servizio | Punti 2 |
| Dotazione strumentale | Punti 3 |
| Curriculum dettagliato dell'impresa autocertificato | Punti 5 |
| Qualificazione della compagine sociale (professionalità dei soci dell'impresa attestato dai <i>curricula</i>) | Punti 8 |
| Accreditamento dell'Impresa | Punti 0 |
| Certificazione di qualità secondo le regole UNI ISO per le attività oggetto del Servizio | Punti 2 |

B. QUALITA' DEL SERVIZIO: Max Punti 40

| | |
|---|----------|
| Capacità progettuale | Punti 10 |
| Esperienze e attività documentate sul territorio sul quale si intende svolgere l'attività | Punti 2 |
| Modalità di collaborazione con le risorse comunitarie territoriali attivate a supporto del Servizio | Punti 5 |
| Modalità di collaborazione con la rete dei Servizi territoriali per gli interventi sul target previsto | Punti 5 |
| Qualificazione ed esperienze delle figure professionali operative all'interno dell'impresa, aggiuntive rispetto a quelle previste per l'espletamento del Servizio, e monte ore disponibile all'implementazione del Servizio | Punti 8 |
| Lettura dei bisogni sociali del territorio | Punti 4 |
| Innovatività nell'erogazione del Servizio o delle prestazioni e nella metodologia di coinvolgimento degli utenti | Punti 3 |
| Modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza | Punti 3 |

C. QUALITA' ECONOMICA: Max Punti 20

| | |
|---|----------|
| Fatturato complessivo dell'ultimo triennio per Servizi analoghi | Punti 8 |
| Compartecipazione da parte del soggetto erogatore in termini di costi di realizzazione ed apporto di mezzi, strumenti e strutture utili alla realizzazione delle attività | Punti 10 |
| Redazione annuale del bilancio sociale quale strumento di documentazione e comunicazione dei servizi erogati | Punti 2 |

D. PREZZO :

Max punti 20

Il totale dei punti disponibili per la valutazione della qualità della proposta è pari a 100 – 20, dove 20 è il punteggio massimo assegnato alla valutazione del prezzo.

Le offerte presentate e ritenute valide saranno valutate da un'apposita Commissione.

Dovranno essere presentati, a pena di esclusione dalla gara, sia l'elaborato tecnico-progettuale che l'offerta economica.

La Commissione giudicatrice procederà in primo luogo, in seduta pubblica, alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata.

Possono assistere all'apertura dei plichi e delle buste i delegati dei soggetti partecipanti.

In una seconda fase, la Commissione, in seduta segreta, procederà all'esame degli elaborati tecnico-progettuali e formerà una graduatoria provvisoria sulla base del punteggio attribuito ai medesimi elaborati tecnici.

In una terza fase la Commissione, in seduta pubblica, dopo aver reso nota la citata graduatoria provvisoria, aprirà le buste sigillate contenenti le offerte economiche, attribuirà i punteggi secondo la formula già stabilita e, sommando detti ultimi punteggi a quelli riferiti agli elaborati tecnici, formerà la graduatoria finale.

Risulterà aggiudicataria l'impresa la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Saranno escluse le offerte formulate in difformità da quanto previsto nel bando o pervenute oltre il termine stabilito dal bando di gara.

Le offerte anormalmente basse saranno verificate, ed eventualmente escluse, ai sensi degli artt.86, 87 e 88 del D. Lgs. n. 163/06.

ART. 7

FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Le figure professionali richieste sono:

- Assistente sociale Coordinatore, per un monte ore complessivo non inferiore a 1.200 (milleduecento) ore;
- Psicologo, per un monte ore complessivo non inferiore a 1.920 (millenovecentoventi) ore;
- Operatori Socio-Sanitari, di ambo i sessi, per un monte ore complessivo non inferiore ad 28.800 (ventottomilaottocento) ore.

Tali figure professionali garantiranno gli interventi di natura socio-assistenziale, pianificati e monitorati dal Servizio Sociale Professionale di Ambito. Gli interventi socio-sanitari, programmati in seno all'Unità di Valutazione Multi-dimensionale, saranno assicurati, per l'aspetto sanitario da personale fornito dall'ASL e per l'aspetto socio-assistenziale dal personale dell'Ente appaltante. Le figure professionali impegnate concorreranno, ciascuna per la propria competenza, alla realizzazione sinergica ed integrata del progetto di intervento individualizzato strutturato per ciascun utente.

ART. 8

QUALIFICAZIONE DEGLI OPERATORI

La Cooperativa deve fornire adeguate prestazioni di assistenza domiciliare con operatori in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara.

L'esperienza lavorativa deve risultare da dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, datata e sottoscritta, dal Responsabile della Cooperativa che si avvarrà

di operatori qualificati, con l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio.

ART. 9

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO E GARANZIE DI QUALITA'

1. Le prestazioni saranno richieste alla Cooperativa aggiudicataria con preavviso di due giorni, ad eccezione dei casi di particolare urgenza.
2. La ditta appaltatrice si impegna a garantire l'immediata sostituzione in caso di assenza del personale per malattia, ferie, sciopero, ecc., senza alcun ulteriore aggravio per l'Ente appaltante.
3. Le sostituzioni superiori a 5 giorni devono essere fatte con altro operatore, in possesso della medesima qualifica, nell'eventualità di operatore con qualifica superiore, l'Ambito computerà lo stesso compenso aggiudicato per la qualifica da sostituire.
4. Nel caso di sostituzioni inferiori a 5 giorni queste possono essere fatte in via eccezionale anche con operatore in possesso di qualifica inferiore al quale verrà corrisposto quanto previsto dal contratto nazionale di lavoro delle Cooperative Sociali.
5. I motivi che determinano la momentanea sostituzione dell'operatore titolare devono essere comunicati ed esplicitati in modo da permettere una verifica da parte dell'Ente appaltante.
6. L'Ambito si riserva il diritto di rifiutare l'opera di uno o più operatori per inadempienze rilevate e documentabili; in tal caso, il soggetto aggiudicatario dovrà sostituirlo tempestivamente con altro personale dotato dei requisiti previsti.

ART. 10

RAPPORTI ORGANIZZATIVI TRA SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE ED ENTE GESTORE

Il Servizio Sociale Professionale di Ambito, in un'ottica sistemica, caratterizzata dalla collaborazione e dalla sinergia con i Servizi ASL, nel rispetto delle reciproche competenze specifiche, svolgerà le funzioni di:

- rilevazione dei bisogni;
- valutazione delle situazioni;
- programmazione e redazione di apposito progetto di intervento individualizzato, con indicazione di: obiettivi, risorse, interventi previsti, tempi e modalità di realizzazione;
- verifica dei singoli interventi socio-sanitari e assistenziali.

La Cooperativa aggiudicataria:

- comunicherà all'Ambito Territoriale Sociale di Galatina il nominativo del referente, designato a coordinare le attività oggetto del presente appalto. Questo ultimo assicurerà la propria reperibilità, anche telefonica, al fine di garantire il necessario tramite comunicativo con l'ente appaltante, nelle figure dei Coordinatori d'Area, e con gli operatori;
- concorrerà, mediante la figura del proprio referente, alla redazione dei piani di intervento individualizzati e provvederà alla realizzazione degli stessi, secondo quanto in essi definito, attraverso le proprie figure professionali, garantendo, ove necessario la collaborazione con gli operatori sanitari;
- fornirà relazione periodica di aggiornamento, almeno trimestrale, rispetto all'andamento del Servizio, per consentire la valutazione in merito all'efficacia e all'efficienza del Servizio, ferma restando la disponibilità del referente coordinatore alla partecipazione agli incontri di verifica, promossi dal Servizio Sociale Professionale;
- garantirà continua e tempestiva comunicazione rispetto al personale impegnato nell'intervento, alle eventuali mutate condizioni iniziali, per le quali, in base alla

valutazione del Servizio Sociale Professionale, potrebbe essere necessaria una variazione del progetto o la sua sospensione, e ad ogni altro elemento significativo per la funzionalità del Servizio;

- si doterà di una sede operativa, in uno dei Comuni dell'Ambito, fornita di adeguati mezzi strumentali.

ART. 11

PRESTAZIONI RICHIESTE

Le prestazioni di seguito descritte saranno effettuate, in ragione delle rispettive competenze, dalle tipologie di operatori richiesti già citati dall'art. 7 del presente capitolato.

1. – Counseling psicologico

- 1.1 concorrere nella definizione del progetto individualizzato di sostegno, predisposto in favore dell'utente, con il Servizio Sociale Professionale e, ove necessario, anche con i Servizi ASL;
- 1.2 concorrere con il Servizio Sociale Professionale, e, ove necessario, anche con i Servizi ASL, alla verifica periodica, in fase di realizzazione del progetto individualizzato, dei risultati raggiunti, per apportare eventuali modifiche agli interventi previsti o per stabilire la conclusione dell'intervento, in ragione del raggiungimento degli obiettivi o nel caso di impossibilità del loro perseguimento;
- 1.3 aiutare la persona nel superamento di problematiche personali (affrontare una crisi, prendere una decisione);
- 1.4 sostenere la persona nella gestione delle dinamiche relazionali (familiari, amicali, ecc.);
- 1.5 aiutare la persona nel potenziamento delle abilità personali (sviluppare una risorsa, gestire pensieri, emozioni e conflitti, etc.).

2. – Coordinamento

- 2.1 concorrere nella definizione del progetto individualizzato di sostegno, predisposto in favore dell'utente, con il Servizio Sociale Professionale e, ove necessario, anche con i Servizi ASL;
- 2.2 concorrere con il Servizio Sociale Professionale e, ove necessario, anche con i Servizi ASL, alla verifica periodica, in fase di realizzazione del progetto individualizzato, dei risultati raggiunti, per apportare eventuali modifiche agli interventi previsti o per stabilire la conclusione dell'intervento, in ragione del raggiungimento degli obiettivi o nel caso di impossibilità del loro perseguimento;
- 2.3 coordinare le attività oggetto del presente appalto;
- 2.4 assicurare la reperibilità telefonica;
- 2.5 garantire il necessario tramite comunicativo con l'ente appaltante e con gli operatori;
- 2.6 partecipare alle riunioni periodiche, promosse dal Servizio Sociale dell'Ambito;
- 2.7 provvedere alla redazione, almeno trimestralmente, di relazione riepilogativa relativa all'andamento del Servizio, oggetto del presente appalto.

3. – Aiuto alla persona nelle attività quotidiane per favorire l'autosufficienza e l'autonomia

- 3.1 aiutare la persona nella cura di sé stessa (pulizia personale, vestizione, ...);
- 3.2 aiutare la persona nella preparazione e nell'assunzione dei pasti;
- 3.3 aiutare la persona nella deambulazione, e nel corretto uso di accorgimenti e ausili per l'autonomia;
- 3.4 prestare aiuto nel riordino del letto, della stanza e dell'alloggio, esclusivamente quale prestazione complementare di altre prestazioni richieste ed erogate, ove non sia attivabile

- o non esista una rete di sostegno per il beneficiario e qualora questo ultimo non possa provvedervi con risorse proprie;
- 3.5 curare il cambio e il lavaggio della biancheria personale e della casa nel caso in cui l'utente viva da solo;
 - 3.6 stimolare e sostenere la persona sul piano del rapporto umano, amicale;
 - 3.7 coinvolgere e coordinare le risorse del mondo vitale della persona a livello domiciliare.

4. - Assistenza igienico-sanitaria

- 4.1 offrire prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, compresi bagno con lavaggio capelli, manicure e pedicure, attraverso l'impiego di materiale d'uso fornito dall'impresa e di ogni altra specie che si rendesse necessaria nella gestione del servizio (camice, mascherina, guanti e salviettine monouso);
- 4.2 cooperare con personale ASL per le prestazioni a carattere sanitario e secondo quanto definito dal Progetto di intervento individualizzato e per quanto previsto dalle specifiche competenze professionali;
- 4.3 mobilitare la persona costretta a letto;
- 4.4 praticare semplici interventi di primo soccorso (piccole medicazioni, applicazione cerotti);
- 4.5 fornire informazioni al personale sanitario sulle condizioni di salute dell'utente.

5. - Collaborazione nelle prestazioni di segretariato sociale e di educazione sanitaria

- 5.1 segnalare al Servizio Sociale e Sanitario eventuali problemi riscontrati;
- 5.2 fornire informazioni agli utenti ed alle loro famiglie sui loro diritti, sui Servizi a disposizione, sulle pratiche necessarie per ottenerli ecc.;
- 5.3 fornire informazioni agli utenti ed alle loro famiglie su aspetti di educazione sanitaria.

6. - Collaborazione con il Servizio Sociale d'Ambito

- 6.1 partecipazione alle riunioni della equipe per la programmazione e la valutazione dei singoli interventi socio-assistenziali e alle riunioni di verifica del Servizio;
- 6.2 registrazione delle prestazioni effettuate presso l'utente;
- 6.3 osservazioni scritte sull'andamento del Servizio, con scadenza mensile, attraverso modulistica predisposta dal Servizio Sociale Professionale di Ambito;
- 6.4 segnalazione di problemi che comportino interventi e programmi esterni.

7. - Prestazioni integrate con l'area sanitaria

- 7.1 Concorrere agli interventi riabilitativi nell'area della psichiatria, disagio relazionale, handicap, che comportino attività di semplice attuazione non legate a situazioni di rischio specifico e che siano valutate essenziali all'attuazione di un programma di recupero, anche in modalità di compresenza con il personale ASL, ove sia ritenuto necessario e sia previsto dai Progetti di intervento individualizzato.

ART. 12

ORARI CORRISPETTIVI DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il Servizio è svolto al domicilio degli utenti con prestazioni orarie, di sessanta minuti, effettuate dal lunedì al sabato, in orario sia antimeridiano che pomeridiano, secondo le esigenze del Servizio stesso.

Il corrispettivo dovuto alla Cooperativa aggiudicataria è costituito dal prezzo, offerto sul totale posto a base d'asta.

Il prezzo offerto, e cioè il corrispettivo della Cooperativa aggiudicataria, dovrà comprendere, oltre il costo del personale impiegato, la fornitura del materiale necessario per lo svolgimento del Servizio, nonché ogni altro onere inerente l'attività di formazione e al personale esperto impiegato.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dall'Ambito tutti i Servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc., necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non dal presente capitolato inerente e conseguente ai Servizi di cui si tratta.

La Cooperativa aggiudicataria riscuoterà il compenso dovuto esclusivamente in base all'attività effettivamente svolta.

Il pagamento avverrà in rate mensili, dietro presentazione di fattura (o documento fiscale equipollente), corredata da relazione sull'attività svolta e sul monte ore prestatato dal personale impiegato, entro e non oltre 60 giorni, secondo le disposizioni di legge in materia di contabilità degli Enti Pubblici. Eventuali contestazioni sospenderanno il termine suddetto.

Le fatture emesse dovranno essere redatte in modo chiaro e dettagliato, al fine di consentire eventuali riscontri.

Dal pagamento del corrispettivo, che sarà effettuato previo adeguato controllo, sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della Cooperativa appaltatrice e quanto altro dalla stessa dovuto.

ART. 13

RAPPORTI CON IL PERSONALE

Gli operatori impiegati dalla Cooperativa avranno rapporti di lavoro esclusivamente con la Cooperativa appaltatrice stessa, che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione del CCNL di categoria e, pertanto, nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'Ambito, restando quindi ad esclusivo carico della Cooperativa aggiudicataria tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

ART. 14

OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Cooperativa aggiudicataria si obbliga a stipulare, a favore degli operatori, idonee assicurazioni al fine di coprire i rischi da infortuni e/o danni provocati durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

L'aggiudicatario è altresì obbligato a stipulare polizza assicurativa di copertura dei rischi di infortunio e di responsabilità civile degli utenti coinvolti nelle attività del presente appalto.

La Cooperativa aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni degli operatori impiegati nel Servizio, nonché sul divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro, e libera sin d'ora l'Ambito da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o da ogni altro danno che potesse derivare dall'espletamento del Servizio in appalto. Restano comunque a carico della cooperativa aggiudicataria tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del Servizio.

Trattandosi di un Servizio di pubblico interesse, la Cooperativa aggiudicataria assicura e garantisce l'erogazione delle prestazioni di cui al presente capitolato sempre e in ogni caso, anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze aziendali, ecc. nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi definiti come essenziali.

La Cooperativa aggiudicataria ha l'obbligo di osservare, oltre che le norme del presente capitolato, le norme in vigore o emanate in corso d'opera e che disciplinano i contratti di Servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme della sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni) e ogni altra disposizione normativa applicabile al Servizio di cui

trattasi. In proposito, il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori complessivamente impiegati per l'espletamento del Servizio di cui al presente Capitolato; pertanto, l'Ufficio di Piano è esonerato da qualsiasi responsabilità al riguardo.

La Cooperativa aggiudicataria si impegna ad operare in linea con i principi della tutela fisica e psichica dei cittadini e nel rispetto dei diritti individuali.

A tal fine la Cooperativa aggiudicataria si impegna a presentare prima dell'inizio del Servizio una dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui all'art. 17 L. n. 68 del 12.03.1999.

La Cooperativa aggiudicataria si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- a) fornire, prima dell'avvio del Servizio, l'elenco nominativo con le rispettive qualifiche di tutto il personale che intende impiegare nell'attività, compreso quello per le eventuali sostituzioni;
- b) dare corso immediato ai Servizi, anche in pendenza di stipula dell'atto formale di convenzione/contratto, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo, eseguendo altresì i servizi conformemente a tutte le condizioni previste dal presente Capitolato, senza riserva alcuna, nonché in conformità del progetto presentato il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'aggiudicatario a integrazione di quanto previsto nel presente capitolato;
- c) dotare ogni operatore di una scheda, opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari, controfirmata dall'utente;
- d) dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il proprio personale di un "documento" di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore (da esibire a richiesta);
- e) impiegare nella gestione del Servizio personale fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale;

Il prezzo offerto e stabilito a titolo di corrispettivo del Servizio è comprensivo dei corrispettivi dovuti dall'appaltatore al personale, i contributi previdenziali ed assistenziali, le spese di assicurazione di detti operatori contro i rischi di morte e di invalidità permanente e per la responsabilità civile verso terzi, le spese per la mobilità del personale nell'ambito del territorio di ciascun Comune ed, eventualmente, nel territorio dell'Ambito.

ART. 15

COMPETENZE DEL COMMITTENTE

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano o suo incaricato, svolge funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico e amministrativo nelle varie fasi di attuazione del Servizio; effettua la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del Servizio svolti dall'Aggiudicatario. Compete al Responsabile dell'Ufficio di Piano il controllo degli adempimenti previsti per legge.

Il Servizio Sociale Professionale si impegna a fornire all'Aggiudicatario i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del Servizio, a garantire la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del Servizio.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano, previa contestazione degli addebiti, dichiarerà decaduta la Cooperativa appaltatrice dall'appalto nei seguenti casi:

1. per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale impiegato dalla ditta appaltatrice;
2. per manifesta e grave inadempienza degli obblighi assunti con il contratto di appalto.

ART. 16
DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietato alla Cooperativa di cedere o subappaltare il Servizio assunto, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento di eventuali danni e spese causate all'Ambito per la risoluzione anticipata dello stesso. In caso di infrazione alle norme del presente capitolato commessa dall'eventuale subappaltatore occulto, unico responsabile verso l' Ente appaltante si intenderà la Cooperativa Aggiudicataria.

ART. 17
CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell' esecuzione del Servizio, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente è quello di Lecce. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 18
RESPONSABILITA'

La Cooperativa appaltatrice si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortunio o danni arrecati agli utenti, ed eventualmente all'Ambito, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale. La Cooperativa appaltatrice è sempre responsabile sia verso l'Ambito sia verso terzi della qualità del Servizio fornito.

ART. 19
PENALITÀ

La Cooperativa appaltatrice, nell'esecuzione del Servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il Servizio stesso o le disposizioni del presente capitolato. Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, e' tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione da un minimo di Euro 154,94 ad un massimo di Euro 516,46. L'Ambito, previa contestazione alla ditta aggiudicataria, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del Servizio a quanto richiesto nel presente capitolato, e specificatamente:

| | |
|-----------------------|--|
| penale di Euro 154,94 | Per ogni ora di ritardo o uscita anticipata rispetto al singolo Servizio giornaliero; |
| penale di Euro 516,46 | Per ogni mancato singolo Servizio giornaliero |
| penale di Euro 516,46 | In caso di ogni mancata sostituzione dell'operatore per ogni singolo Servizio; |
| penale di Euro 258,23 | In caso di prestazione di Servizio giornaliero con personale privo dei requisiti richiesti; |
| penale di Euro 258,23 | per ogni mancato avvio di Servizio secondo le modalità e i tempi indicati dall'Assistente Sociale. |
| Penale di Euro 516,46 | Per il mancato intervento urgente previsto dal presente capitolato |

In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

Per cumulo di infrazioni, l'Ambito procederà alla rescissione del contratto.

Si comunica che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti.

Alla contestazione della inadempienza la Cooperativa appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

L'Ambito procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla Cooperativa aggiudicataria.

ART. 20

SPESE, TASSE ED ONERI A CARICO DELLA COOPERATIVA AGGIUDICATARIA

Sono a carico della Cooperativa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del Servizio.

ART.21

DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO E DEFINITIVO

a) **Cauzione provvisoria**, a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto costituente esclusivamente: mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussione assicurativa. A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione provvisoria deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un Istituto Bancario, di un intermediario finanziario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/1993 o di una Compagnia di Assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo; le cauzioni provvisorie prestate dai soggetti non aggiudicatari sono restituite alla conclusione della procedura di scelta del contraente. Nel caso di costituzione della cauzione mediante fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o polizza fideiussoria assicurativa, essa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

b) **Cauzione definitiva**: L'impresa aggiudicataria dovrà costituire all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale per l'intera durata dell'appalto, dovuta al concessionario a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che l'Ambito Territoriale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ambito Territoriale abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

ART.22

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contenuti nella presente convenzione che siano di gravità tale da compromettere la funzionalità del Servizio, saranno causa di risoluzione automatica del contratto ex art. 1456 C.C. e l'Ambito potrà

assumere immediatamente l'esercizio diretto del Servizio di cui trattasi, ovvero affidarne la prosecuzione ad altri.

Sarà motivo di disdetta anche la cancellazione della Cooperativa/Consorzio dall'Albo Regionale per il verificarsi dei casi previsti dalla legge.

Le inadempienze devono essere contestate per iscritto dall'Ente committente con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.

In ogni caso, pur in presenza di disdetta, la Cooperativa Aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di scadenza naturale dell'appalto medesimo, qualora non possa essere assicurato il subentro di altro soggetto per l'espletamento del Servizio.

Nel caso che il soggetto aggiudicatario non provveda immediatamente alla sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo o entro 5 giorni di quello la cui sostituzione viene richiesta, sarà immediatamente applicata dall'Ufficio di Piano una penale pari ad euro 100,00 per ogni giorno di assenza riscontrata o per ogni giorno di mancata sostituzione, oltre ovviamente al mancato pagamento per il Servizio non svolto. Quando l'inadempienza dovesse ripetersi, per la stessa situazione, a partire dalla seconda volta, sarà applicata una penale pari ad euro 200,00.

Per inadempienze lievi da parte dell'Aggiudicatario, l'Ufficio di Piano, a suo esclusivo insindacabile giudizio, si riserva di applicare penali il cui importo economico non potrà essere superiore alle penali di cui sopra.

Qualora la risoluzione avvenga per colpa della Cooperativa appaltatrice e per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del Servizio, ogni maggiore costo del Servizio effettuato da altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico della Cooperativa aggiudicataria, fatte salve le possibilità di ogni altra iniziativa che l'Ambito intenderà mettere in atto.

È automatica la risoluzione del contratto in caso di fallimento o cessazione della ditta appaltatrice.

ART. 23

TRATTAMENTO DATI SENSIBILI

La Cooperativa aggiudicataria si impegna a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti, da qualsiasi fonte provengano, e a comunicare, entro 10 giorni dall'inizio del Servizio, il nominativo del responsabile ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e del personale della Cooperativa che materialmente ha accesso ai dati sensibili, dando atto che l'attività di trattamento dei dati avverrà sotto la diretta sorveglianza e le indicazioni stabilite dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina.

ART. 24

NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato valgono le norme statali e regionali vigenti in materia, nonché quelle in vigore per la Pubblica Amministrazione nelle materie analoghe.